



**AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE
CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
PROVINCIA DI COSENZA**

* * * * *

AVVISO PER LA PRESA IN CARICO E L' AMMISSIONE ALL' INTEGRAZIONE DELLA RETTA RIVOLTA ALL' UTENZA CHE INTENDE USUFRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI DI AMBITO E EXTRA AMBITO TERRITORIALE DI SAN GIOVANNI IN FIORE ANNUALITA' 2026.

PREMESSO CHE

Che a seguito della riforma del Welfare di cui alla DGR n. 503 del 25/10/2019 e successive modifiche DGR n. 499 del 26/09/2023 e DGR N. 512 del 29/09/2023 può essere presentata istanza per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta da parte di persone Anziane, Disabili e Minori per l'inserimento nelle Strutture Socio Assistenziali Residenziali e Semiresidenziali che svolgono attività nell'Ambito Territoriale di San Giovanni in Fiore e EXTRA Ambito di San Giovanni in Fiore cui fanno parte i Comuni di **Caccuri, Cerenzia, Savelli, Castelsilano.**

VISTI:

- la Legge n. 328/2000, "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali"; la Legge Regionale n. 23/2003, "Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali";
- la D.G.R. n. 503 del 25/10/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità";
- il Regolamento n. 22/2019, del 25/11/2019 avente ad oggetto: "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", approvato dalla giunta regionale nella seduta del 25/10/2019 - D.G.R. 503/2019 e pubblicato sul B.U.R.C. parte I n. 131 del 25 novembre 2019;
- la D.G.R. n. 669 del 14/12/2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 e all'allegato 1 che sostituisce integralmente l'allegato 1 della DGR 503/2019;

- la D.G.R. n. 735 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 669 del 14 dicembre 2022, con la sola modifica relativa all'importo della franchigia;
- la D.G.R. n. 499 del 26/09/2023 con cui si è stabilito che: tutte le disposizioni di cui all'Allegato 1 (nuovo regime tariffario, modalità di determinazione della compartecipazione, livelli di ISEE) trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- la D.G.R. n. 512 del 29/09/2023, avente ad oggetto: Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i."
- la D.G.R. n. 72 del 04/03/2024 recante "Modifiche alla D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2020, n.328 e Legge Regionale 26 Novembre 2003, n.23 e ss.mm.ii";

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Calabria con la D.G.R. n. 503/2019 ss.mm.ii, ha stabilito i requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio assistenziali, le tipologia di utenza, la capacità ricettiva e le modalità di accesso/dimissioni; che con la stessa è stato definito il trasferimento delle competenze dalla Regione Calabria ai Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali, in materia di presa in carico e ammissione all'integrazione della retta di persone fragili (adulti in difficoltà, disabili e minori), per l'inserimento nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali accreditate.
- la Regione Calabria provvede di anno in anno al trasferimento di risorse finanziarie per la copertura dei servizi di cui al presente Avviso;
- l'Ambito Territoriale di San Giovanni in Fiore, **sulla scorta delle disponibilità finanziarie del bilancio annuale corrente, instaura rapporti amministrativi con le strutture regolarmente accreditate, al fine di erogare le relative quote di integrazione retta per gli ospiti residenti nel proprio ambito ed ammessi mediante istanza di cui al presente avviso;**

RENDE NOTO

Che è aperta la procedura di presa in carico, dal Servizio Sociale Professionale di Ambito, per gli Utenti residenti nei Comuni facenti parte l'A.T.S. di San Giovanni in Fiore e cui fanno parte i Comuni di Caccuri, Cerenza, Savelli, Castelsilano che necessitano di accesso ai servizi socio-assistenziali di tipo residenziale o semiresidenziale.

ART. 1 — AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente Avviso sono i seguenti:

o cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno);

o residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di San Giovanni in Fiore;

La situazione personale/familiare sarà valutata da parte del Servizio Sociale dell'A.T.S. per individuare le eventuali prestazioni e/o servizi richiesti;

Il collocamento dell'Utente nella Struttura socio-assistenziale residenziale o semiresidenziale e l'erogazione del contributo può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso, da parte del Servizio Sociale Professionale dell'A.T.S. ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza,

valutando la condizione dell'utente, proponendo servizio alternativo all'istituzionalizzazione, **compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente**

Per l'individuazione della tipologia della Struttura, obbligatoriamente, oltre alla relazione sociale con valutazione del bisogno, si dovrà acquisire, una relazione sanitaria redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista dalla quale risulta la compatibilità all'inserimento in struttura socio assistenziale.

Il collocamento dell'utente nella Struttura e l'erogazione del contributo, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'ATS costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti: obiettivi, progetto mirato al recupero complessivo della situazione, al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica e verifica dei risultati.

ART. 2 — MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di presa in carico, allegata al presente, è reperibile presso i Comuni dell'Ambito e scaricabile dal sito web del Comune Capo Ambito di San Giovanni in Fiore, e che la stessa deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da presentare al Comune di residenza, il quale provvederà ad inviarlo, all'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio-Assistenziale, mediante Pec all'indirizzo: **protocollogenerale@pec.comune.sangiovanniinfiore.cs.it**.

Per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali al numero **0984990504**, o all'indirizzo PEC: **servizisocialisgfiore@asmepec.it**

Non sono esclusi da presentare istanza gli utenti dei servizi, anche in presenza dell'esenzione dalla compartecipazione (vedi Allegato "1" alla D.G.R. n. 72/2024) e anche per essi vige il principio della "capacità economica dell'Ente" per l'erogazione della spesa, in assenza di fondi disponibili nessun contributo potrà essere erogato a favore di questi.

ART. 3 – MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE

Relativamente al calcolo della compartecipazione della retta da parte dell'Utente, il Comune capofila, acquisita la documentazione e, **sempre previa disponibilità/programmazione di fondi da destinarsi**, quantifica la quota spettante (totale o parziale), il tutto per come previsto dalla normativa vigente.

Le persone che accedono alle prestazioni sociali in regime residenziale e semiresidenziale partecipano, in rapporto alle proprie condizioni economiche, così come definite dalle norme in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente -ISEE- (DPCM 5 dicembre 2013, ri.159), alla copertura del costo delle prestazioni, nel rispetto dei principi di equità, omogeneità e progressività in ragione della capacità economica degli utenti.

La predisposizione e la trasmissione della richiesta di "presa in carico e integrazione retta" non obbliga l'Ente all'erogazione di fondi.

In caso di carenza di fondi disponibili la priorità di accesso all'integrazione retta, per l'anno 2026, è destinata ai soggetti aventi ISEE minore e in base alla situazione sociale che sarà valutata dal Servizio Sociale Professionale dell'ATS, **nonché ai collocamenti disposti dall'autorità Giudiziaria.**

L'impegno di spesa per la singola prestazione ha valenza annuale, è necessario provvedere annualmente alla predisposizione dell'istanza di presa in carico e ammissione a retta, senza necessità di comunicazione formale da parte dell'Ente.

Gli utenti, che presentano istanza, saranno ammessi, eventualmente a retta a far data dalla presentazione della stessa al proprio Comune di residenza; mentre gli utenti, già presi in carico alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, dovranno comunque presentare nuova istanza e saranno ammessi a retta dal 01 gennaio dell'anno di riferimento **sempre previa disponibilità di fondi e valutazione per eventuale prosieguo previo progetto redatto dall'assistente sociale;**

Per quanto non evidenziato nella presente, si rimanda integralmente alla D.G.R. n. 503/2019 e ss.mm.ii, e ad ogni altro dispositivo attuativo in vigore.

Allegati al presente Avviso:

- 1) Modello di domanda (All. B);
- 2) Autodichiarazione (All. C);
- 3) Informativa trattamento dati;